

Provincia

Club alpino italiano



Sezione di Parma

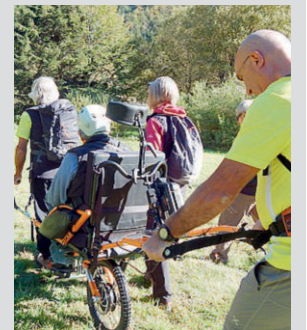
Sede: viale Piacenza, 40
(ingresso libero)
Tel. 0521/984901
email: caiparma@caiparma.it
web: www.caiparma.it
YouTube: www.youtube.com/caiparma



in breve

A Rieti

Il Cai al raduno di escursionismo adattato



» Dopo un anno di sosta, un gruppo di soci della Sezione Cai di Parma parteciperà al 5° Raduno nazionale di escursionismo adattato, che si terrà a Rieti e sul Monte Terminillo il 6 e 7 settembre 2025. L'evento, denominato «A ruota libera», è dedicato all'inclusione e all'amore per la natura, offrendo l'opportunità di attività in ambiente naturale a persone con disabilità di tipo fisico, grazie agli ausili appositamente adattati per l'escursionismo (joellette, handbike, carrozzine off-road). Il raduno prevede una visita inclusiva della città e un'escursione da Valle dell'Orso verso Sella del Vento, all'insegna della condivisione nel comune amore per la natura.

La festa dei 150 anni prosegue con gli eventi «La Via ai monti»

Si terranno dal 4 al 7 settembre lungo le tappe del percorso da Parma al Mariotti

» Nell'ambito delle celebrazioni per il suo 150° anniversario, la sezione di Parma del Cai organizza il trekking «La Via ai monti», che si svolgerà dal 4 al 7 settembre, con partenza da piazza Garibaldi e arrivo al Lago Santo. Il percorso includerà concerti e spettacoli in corrispondenza dei punti tappa. Ogni tappa sarà dedicata a nomi illustri della sezione Cai di Parma che hanno tramandato la passione per la montagna.

Il programma dell'evento
Giovedì 4 settembre: la prima tappa, «In Cammino con la musica», dedicata alla memoria di Roberto Riva, socio appassionato di musica classica, si terrà alle ore 21 in oiazza Leoni a Torrechiara. La serata prevede un concerto con il soprano cornigliese Eleonora Rossi e l'orchestra Dedicata in formazione di quartetto d'archi. Questo evento gratuito è realizzato grazie al patrocinio del Comune di Langhirano.

Venerdì 5 settembre: la seconda tappa, «Alla fine del Sentiero», si svolgerà alle 21 presso Casa del Bersagliere, località Il Corno di Montagnana (Calestano). Questo evento onora Giorgio Fallini,



Eleonora Rossi

La soprano cornigliese.

socio decano e colonna dell'escursionismo sezionale. Il musicista parmigiano Francesco Camattini si esibirà in un suggestivo ed emozionante concerto voce e acustico.

Sabato 6 settembre: la terza tappa sarà alle 21 presso la Pro loco di Bosco di Corniglio. È dedicata ad Armando Risoli, storico socio segretario della sezione. Il Coro Cai Mariotti tornerà sulle nostre montagne per cantare la passione per i monti.

Domenica 7 settembre: l'ultima tappa, dedicata all'ex presidente Romano Sarti, sarà un gran finale alle 14 sulle rive incantate del Lago Santo. La compagnia teatrale «Gli (s)legati» presenterà lo spettacolo «L'incredibile storia di Joe Simpson e Simon Yates», un coinvolgente racconto dell'avventura straordinaria dei due alpinisti. Questo spettacolo è promosso dal Cai nazionale nell'ambito dell'iniziativa «Sen-

tiero Italia - Il palcoscenico della montagna».

Al percorso di trekking escursionistico è stato affiancato anche un avvincente percorso in mtb coincidente con le stesse tappe. Per info www.caiparma.it. L'ingresso a tutti gli eventi è libero con offerta responsabile. È gradita la prenotazione, che può essere effettuata con WhatsApp al numero 335.5366.378.



«(S)legati»
Si esibiranno al Lago Santo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

150 anni in pillole Il 12 settembre del 1882

Rifugio al Lago Santo, ricordo dell'inaugurazione

12 settembre 1882: viene inaugurato il rifugio al Lago Santo

» Su un terreno in riva al Lago Santo acquistato da Giovanni Mariotti e dal capitano Cardinali di Pontremoli, viene costruito nel 1881 un ricovero composto da due grandi camere sovrapposte.

Il rifugio viene inaugurato dall'allora Sezione dell'Enza (il cui motto è: «Duæ urbes, una civitas») il 12 settembre 1882 esponendovi due bandiere italiane insieme a quelle di Parma e Reggio. Nell'occasione vengono varate nel lago due piccole barche, «Parma» e «Reg-



gio». Il rifugio viene intitolato a Mariotti l'11 agosto 1935, sei mesi dopo la sua morte.

8-14 settembre 1910: a Parma il 41° Congresso degli alpinisti italiani

» Organizzato dall'instancabile Mariotti, il Congresso si tiene a Parma con 120 intervenuti in rappresentanza di 17 Sezioni al Teatro Farnese, con successiva serata al Teatro Regio.

L'iniziativa prosegue nei giorni seguenti da parte di un folto gruppo di congressisti con una lunga escursione da Canossa a La Spezia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basta un click!

L'elenco delle prossime escursioni



» Punta al QRcode per trovare, ordinate in ordine cronologico, le Cai della Sezione di Parma, della Sottosezione di Fidenza, del Gruppo escursionistico saiese (Ges) e del Gruppo Alta Val Taro.

Progetto Bolivia, un'esperienza di condivisione e solidarietà

Il gruppo Alpinismo giovanile è da poco rientrato

» «Un'esperienza davvero forte e coinvolgente, di condivisione, impegno e solidarietà sul campo, che difficilmente potremo dimenticare»: è questo in estrema sintesi il vissuto raccontato a caldo dal gruppo Alpinismo giovanile, da poco rientrato dalla spedizione boliviana, nell'ambito delle iniziative per i 150 anni del Cai di Parma.

Il primo bilancio del Progetto Bolivia evidenzia la

grande soddisfazione dei giovani partecipanti, una decina in tutto, che si portano a casa molto più di quanto hanno donato in materiali alpinistici e attività di volontariato.

Ventiquattro dense giornate trascorse visitando La Paz, Valle delle Anime e Dente del Diavolo, il lago Titicaca e Isla del Sol, praticando quattro impegnativi trekking nelle maestose cime della Cordillera Real (40 km

e 4000 metri D+), dove hanno raggiunto, accompagnati da una guida locale, il Pico Austria a 5350 m slm. «Non siamo mai stati al di sotto dei 3800 metri - raccontano - con condizioni termiche e ambientali non facili. Ma il vero cuore di questo viaggio sono state le attività svolte nella missione di Padre Toppio a Penas, dalla costruzione della casa della montagna, alla realizzazione di un patio in cemento per la pic-



cola Khelia, dalle visite alle famiglie alle attività di murales e doposcuola per i giovani della comunità rurale».

Parlando dell'esperienza alpinistica boliviana, Francesco Franchini, uno dei

due accompagnatori, fa notare che «pur non essendo il raggiungimento della cima l'obiettivo primario del viaggio, il fatto di esserci riusciti con un gruppo giovani poco più che ventenni, risal-

ta ancor più l'importanza dell'avvenimento e dà un senso di profonda gratitudine verso ciascuno di loro per il bellissimo cammino fatto durante questi ultimi anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA